



COMUNE DI PISA



Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2  
 Tel. 050/531436 – fax050/524756 -ctp2@comune.pisa.it  
 Via Donizetti CEP – Pisa

## VERBALE DEL CONSIGLIO TERRITORIALE DI PARTECIPAZIONE N.2 del 1/04/2015

**ORDINE DEL GIORNO** (come da convocazione del 27/03/2015)

- 1) **Proposte di intervento migliorative per i quartieri del CEP, Barbaricina, San Rossore;**
- 2) **Proposta di progettualità del Parco Urbano di Cisanello ad opera del CTP2;**
- 3) **Varie ed eventuali.**

**Inserimento di OdG successivo alla data di convocazione del 27/03 per la sua urgenza:**

- 4) **Problematicità della situazione creatasi in Via Maragone, a seguito della chiusura del traffico sul Viale 2 Settembre per lavori all'Incile con conseguente dirottamento del traffico per il mare in questa via. Criticità sulla sicurezza della stabilità delle abitazioni.**

CONSIGLIERI PRESENTI:

**Di Gaddo Benedetta (Pres.CTP2), Nardi Luisa (Pres.Comm.1), Donzelli Ronny (Pres. Comm.2), Euro Antoni (Pres. Comm.3), Ricci Carla (Pres. Comm.4),** Brondi Sergio, Edu Ntugu Nenga Amanciu, Campobassi Rino, Ria Elisabetta, Ferrucci Maurizio, Biagini Roberta, Del Grande Nicola, Giuseppe, Nizzi Gian Domenico, Del Moro Alex, Baldassarre Raffaele

CONSIGLIERI ASSENTI GIUSTIFICATI: Bertolini Monica, Lorian Melai, Riccardi

PUBBLICO PRESENTE: Eleonora Brondi,

INIZIO DELLA SEDUTA: ore 21:40

Il verbale viene redatto dal **Consigliere Sergio Brondi**

INTRODUCE: **Pres. CTP2 Benedetta di Gaddo** che procede all'appello dei Consiglieri del CTP2: All'appello sono presenti num. 16 Consiglieri.

Presente anche la **Responsabile Comunale dell'Ufficio Decentrato 2 del CEP, Tiziana Fustini.** Verificata la regolarità della seduta, la Presidente la dichiara quindi aperta e richiama i partecipanti ad attenersi all'ordine del giorno della riunione in corso, lasciando ulteriori richieste alla fine della pubblica discussione. .

**INTERVENTI:**

- 1) **BENEDETTA DI GADDO :** Iniziamo la seduta con una nota relativa all'inserimento successivo nell'OdG del punto 4 relativo a Via Maragone, perché così ci è stato consigliato dall'Ass. Andrea Serfogli nella seduta di ieri l'altro sera 30 Marzo, per deliberare che venisse effettuata una verifica tecnica della strada per quanto lamentavano i residenti in materia di sicurezza

e comunque di individuare un percorso alternativo; io avrei già anche la delibera però la questione è stata superata perché l'Amministrazione è intervenuta, se Dio vuole, in maniera estremamente celere, ieri 31 Marzo, abbiamo fatto il sopralluogo con l'Ass.Serfogli su Via Maragone, dopo un susseguirsi frenetico di incontri, dopo la riunione della Comm.2 di ieri l'altro di Ronny del 30 Marzo, il problema è stato risolto con la modifica della prima ordinanza che sarebbe diventata subito esecutiva dal momento in cui fosse stata modificata la cartellonistica, che è stata cambiata stamani, per cui è stato annullato tutto ed il senso è tornato come prima del contestato provvedimento. Dobbiamo quindi essere soddisfatti, tenendo conto di quando si è manifestato il problema, dei tempi ristretti per risolverlo, entro il 24 di aprile, e dare altresì atto della velocità con la quale si è operato, quindi mi sento, questa volta di esprimere un plauso alla nostra Amministrazione che ha ascoltato le richieste dei residenti. Per cui il **4° punto all'OdG è di fatto superato** e passerei la parola al capogruppo PD Raffaele Baldassarre per l'analisi del punto:

**1-Proposte di intervento migliorative per i quartieri del CEP, Barbaricina, San Rossore;**

2) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Avendo fatto delle fotografie, chiedo di poterle mostrare al visore. Essenzialmente abbiamo ripreso quelle che erano state le proposte fatte in campagna elettorale di Filippeschi, aggiornandole con proposte derivanti da problemi più imminenti. Riassumo le parti essenziali che sono: **① L'illuminazione del Ponte del CEP** che è un'opera inserita nella realizzazione della rotonda del CEP, quindi noi abbiamo chiesto all'Assessore se fosse possibile scorporare questo intervento, anticipandolo prima di realizzare la rotonda, c'è stata una certa disponibilità, ma il problema qui è tecnico, perché devono valutare l'ancoraggio dei pali alla struttura in cemento armato precompresso che non può essere bucata. Quindi stanno valutando come realizzare questa parte. **② Pista ciclabile** che parte da Via Boccherini, poi va in Via Fossa Ducaria, arriva dove c'è la Caserma Bechi Luserna e fino al sottopasso. Qual è il problema qui? Già alla partenza la pavimentazione non è quella adatta, è tutto cemento, non c'è illuminazione, poi si va avanti, c'è un attraversamento, si va a finire dall'altra parte dell'argine, dove non c'è neppure la pavimentazione, era in terra battuta e col tempo, la pioggia e l'incuria oggi è tutto pieno di vegetazione. Si arriva quindi all'incrocio, c'è una parte asfaltata ma completamente sconnessa, con buche e discarica abusiva, nonché alta vegetazione incolta fino al semaforo a chiamata del Ponte dell'Aurelia dove nasce il problema dell'attraversamento dall'altra parte. O si attraversa o si prosegue e qui la pista ciclabile diventa una parte della carreggiata difesa solo da una striscia bianca che dovrebbe essere gialla e si arriva al ponte della ferrovia dove la pista si interrompe, quindi si è discusso un po' se passare sotto la ferrovia, ma ciò non può essere fatto perché è proprietà della ferrovia quindi si è pensato ad un sottopasso più grosso.

3) **SERGIO BRONDI:** più avanti però c'è un altro sottopasso, adesso chiuso da un cancello, non potrebbe bastare riattivare e sistemare quello, così come quella salitina che porta al Parco della Cittadella e da lì reimmettersi nel sistema di ciclopedonali già esistenti di Porta a mare, attraverso, appunto, il Ponte della Cittadella?

4) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Noi proponiamo che quando arriviamo al ponte del CEP di renderne una parte pista ciclabile, collegandolo alle piste ciclabili che verranno realizzate a Porta a mare, in modo da creare una rete di ciclabili. Considerato poi che questo tratto, sul Lungarno Leopardi, è usato dai cittadini, specialmente nel fine settimana, abbiamo pensato che debba essere valorizzato, prima dal punto di vista della sicurezza, perché le mamme che vi portano i bambini, hanno bisogno di essere difese dal traffico, quindi proponiamo di spostare la pista al di là dagli alberi, e corredarla di panchine. **③ Campini del CEP:** il problema è che non esiste un Bar o un centro ristoro. Il gestore della Soc. Pisa Ovest, Michele Ammannati, riferisce che c'è già un progetto il costo è di circa 350.000€, ma non è ancora realizzato. Egli ha contattato un suo tecnico, che sfruttando la stessa cubatura del progetto originario, in maniera tale da essere approvato più velocemente (anche se questa variante deve, pur tuttavia, essere sottoposta ad un iter autorizzativo)

e cambiando la tipologia della costruzione, invece che in cemento armato, l'ha previsto in legno, integrandolo maggiormente nell'ambiente e riducendone di molto i costi che, secondo una stima approssimativa si attesterebbe sui 60.000€. Considerato che il progetto è già finanziato, la notevole differenza potrebbe servire per altri progetti. Pensiamo che il Bilancio partecipato serva a risolvere problemi urgenti a basso costo senza il bisogno di autorizzazioni successive, per cui proponiamo

- 4) **In Via Pierin del Vaga**, una strada percorsa da tutti, specialmente nel fine settimana, dove vengono portati i bambini per una passeggiata, che però viene percorsa dalle auto a forte velocità, l'installazione di riduttori di velocità.
- 5) **SERGIO BRONDI:** Senz'altro buona l'idea, ma so che la Pisamo, i riduttori di velocità li mette sempre più malvolentieri perché sono malvisti dai mezzi di soccorso, ambulanze ecc.
- 6) **RAFFAELE BALDASSARRE:** 5) **i sottopassaggi pedonali di Via Michelangelo**, sono utilizzati, purtroppo, solo di giorno poiché privi di illuminazione e necessiterebbero di maggiore manutenzione in fatto di pulizia, nonché di telecamere in riguardo alla sicurezza. 6) **Sempre in Via Michelangelo**, vi sono dei marciapiedi con sconessioni tra il gradino e l'asfalto. La strada necessiterebbe quindi di una spianatura per evitare questa sconessione che è disagiata soprattutto per le persone anziane che debbono recarsi al panificio, alcune delle quali sono anche cadute. Abbiamo poi alcuni 7) **piccoli interventi per le Scuole Toti**: oggetto di atto vandalico, contro il ripetersi del quale era stata promessa l'installazione di telecamere e inoltre, le Scuole ci richiederebbero delle panchine e un chiosco.
- 7) **SERGIO BRONDI:** Certamente! E' questo lo spirito che ci deve animare. Piccoli interventi, richiesti dalla gente, la cui realizzazione darebbe loro il massimo della soddisfazione, maggior sentimento di vivibilità e vicinanza delle Istituzioni che lavorano per l'eliminazione del bisogno manifestato. Bene così.
- 8) **CARLA RICCI:** io ho rilevato anche alla rotatoria prima del Ponte del CEP, il formarsi di una alta pozza d'acqua quando piove, pericolosa, sia per le auto che talvolta sbandano sia per i pedoni che sfortunatamente, dovessero incrociare quelle auto in quel momento.
- 9) **RAFFAELE BALDASSARRE:** 8) **Al Nido Montessori**, i genitori hanno chiesto di mettere dei paraspigoli sulle pareti. Poi c'è la questione degli Orti, per la gestione dei quali. Gli ortolani hanno richiesto 9) **i Compostori Biologici**. Noi ne richiederemmo in numero di 5 per lo sfalcio della vegetazione. Richiediamo anche una maggiore manutenzione del verde in corrispondenza del CONAD, veramente brutto a vedersi per vegetazione non curata, sarebbe bene crearci un piccolo giardino. 10) **in Via Pierin del Vaga**, c'è un marciapiede, che arrivando in corrispondenza della Polveriera si blocca. Ne chiediamo, quindi il proseguimento. 11) **L'attraversamento pedonale su Via Due Arni**, per andare alle Scuole Toti, non è molto agevole, soprattutto per chi deve percorrerlo con la sedia a rotelle, per il traffico veloce al quale è sottoposta la via. Per cui anche qui, proponiamo l'installazione di riduttori di velocità. 12) **Quando si arriva in Via Vecellio** ci si imbatte in un tratto non asfaltato, per il quale, quindi, noi ne richiediamo l'asfaltatura, in modo da dirottare un po' di traffico per arrivare in Via delle Lenze e deviarlo poi nel Parco di San Rossore. 13) **Il Problema di Via Cilea**: si verifica il fatto che, in alcune parti del CEP sia stata tolta l'illuminazione pubblica. Proprio qui all'angolo dove vi è un giardino all'angolo di Via Bellini. Noi, chiaramente, ne richiediamo il ripristino. L'ultimo intervento lo abbiamo previsto in 14) **Via di Bagnile**, che incrocia l'Aurelia, per la quale ne richiediamo asfaltatura ed illuminazione.

**Tutti questi interventi sono stati proposti e discussi con l'Assessore, per i quali sta valutandone la fattibilità tecnica ed economica, nei confronti del budget, abbastanza basso, 500.000€ per CTP.**

- 10) **BENEDETTA DI GADDO:** purtroppo è così, non è molto, in confronto alle esigenze, ma .l'Assessore Serfogli, nell'ultima riunione di ieri l'altro ha ribadito di inserire in lista tutti gli interventi che noi riteniamo di doverci mettere in quanto scaturiti da richieste dei cittadini, perché può essere un suggerimento all'Amministrazione, per realizzarli, se non ora, quanto meno, in seguito.
- 11) **SERGIO BRONDI:** Giustissimo! Sarà l'Amministrazione a decidere ma a noi spetta il compito di comunicare tutto ciò di cui i quartieri hanno bisogno.
- 12) **BENEDETTA DI GADDO:** A mio avviso, se siamo intelligenti, mettiamo prima quegli interventi che costano meno, quegli urgenti, perché se ci metti un intervento finanziariamente troppo costoso, evidentemente inibisci la realizzazione di tutti gli altri. Faccio un esempio, partire dalle telecamere, perché le questioni della sicurezza sono estremamente sentite dalla popolazione o la tenda al nido, perché il rispetto per i bambini sarebbe, naturalmente accolto con favore. Se anche, quindi gli interventi più corposi dovessero rimanere fuori, essi potrebbero essere già nel Programma di Mandato del Sindaco o rientrati in un secondo momento, magari a valere su altri capitoli di spesa, che non quelli già risicati del Bilancio partecipato. Quindi, riassumendo, priorità agli interventi, guardando a quanto costano.
- 13) **TIZIANA FUSTINI:** io suggerirei anche che alcuni lavori possano essere trattati come "segnalazioni", per esempio, mi salta all'occhio il caso dell'illuminazione pubblica in Via Cilea che prima di metterla in un Bilancio partecipato vorrei, quanto meno, provare a "segnalarla", in vigenza di un sistema che ce lo consente e che ci permetterebbe di risolverla. Perché se non c'è l'illuminazione, in quanto prima c'era e per le ragioni più svariate, adesso non c'è più, è loro compito, su segnalazione, riparare e ripristinare. L'altro aspetto, è quello degli Ortolani, che pagano un canone, sarebbe interessante capire se tale riscontrata necessità potesse far riferimento a capitoli di spesa che riguardino il Verde Pubblico
- 14) **LUISA NARDI:** A me è stato detto specificatamente che non dipende da loro ma dall'Ufficio Ambiente. Siccome però il Bilancio Partecipato ha pochi capitoli di spesa, per cui non possiamo metterci, ad es. progetti riguardanti il Sociale, uno di questi è il Verde, gli orti rientrano nel Verde Pubblico; il mio timore quando andremo al servizio Porta a Porta, saranno i sacchetti di organico lasciati fuori, mentre con i compostori.
- 15) **TIZIANA FUSTINI:** per quanto riguarda il problema dei sottopassi di Via Michelangelo, l'anno scorso quando c'è stato il 50° del CEP, mi sono occupata affinché fosse rimbiancato, perché poi c'è stato fatto l'intervento dei Writers. L'illuminazione, in effetti c'è, ma viene rotta sistematicamente quindi va richiesta una illuminazione con protezione antivandalica. E' proprio per questa ragione che l'Amministrazione, in questo momento, non ripristina l'illuminazione.
- 16) **SERGIO BRONDI:** basterebbe farlo come a Lucca, nel sottopasso di Via San Concordio
- 17) **RAFFAELE BALDASSARRE:** stesso problema per Via Brunelleschi, necessiterebbe di un intervento manutentivo stradale e dei marciapiedi.
- 18) **MAURIZIO FERRUCCI:** Tutto questo per il CEP. Allora io porterò avanti alcune esigenze dei cittadini di Barbaricina. Da noi, quando una persona muore, non si sa! **1 Si denuncia la mancanza di spazi pubblici dove affiggere gli avvisi mortuari.** Viene fatto in maniera abusiva, dove capita, magari alla cabina telefonica in angolo al Viale delle Cascine. Non credo che sia una grossa spesa mettere delle bacheche finalizzate a questo scopo.
- 19) **BENEDETTA DI GADDO:** io proverei a fare un intervento a livello amministrativo.
- 20) **MAURIZIO FERRUCCI:** Sarebbe necessario poter installare degli **2 specchi parabolici** in alcune stradelle che si immettono in vie più importanti, per facilitare e rendere meno pericoloso l'ingresso delle auto.
- 21) **BENEDETTA DI GADDO:** anche per questo proverei a fare un intervento a livello amministrativo, magari ai Vigili Urbani.

22) **MAURIZIO FERRUCCI:** inoltre **3** Nel primo tratto di Via delle Lenze, soprattutto nel tratto che parte dalla Chiesa fino a Via Pierin del Vaga, fin verso il num. civico 130, circa, (dopo l'Agraria è tutto sconnesso) sono stati posti i Passi Carrabili, contro i quali molti cittadini, circa una quarantina di famiglie, hanno fatto ricorso, tra i quali anch'io, e l'ho vinto, perché se mi fai un passo carrabile in corrispondenza di un cancello che non si può aprire e poi pretendi una tassa per quel passo carrabile, io ho tutto il diritto di ricorrere in autotutela presso il Giudice di Pace; ma i cittadini di quelle case che vanno verso San Rossore, lamentano un altro fatto: sono quasi tutti passi a raso, anche se il Comune pretende di dirci che lì c'è un marciapiede e che ove c'è il passo carrabile esso viene interrotto. Ma il marciapiede, se vogliamo considerarlo tale è fatiscente, praticamente, gli sono rimaste solo le sembianze di un marciapiede. Allora la richiesta dei cittadini è questa: visto che dobbiamo pagare la tassa di passo carrabile perché interrompe il marciapiede, per lo meno che il marciapiede ci sia! Considerato poi che le cartelle esattoriali arrivate a raffica non sono di importo neppure poi tanto contenuto, ma oscillano tra 700/1000€. Il mio caso, poi era abbastanza eclatante. Quando sono venuti gli agenti accertatori ed hanno visto che dietro il cancello c'è un muro che ne impedisce l'apertura, come te ne sei accorto dopo, mi chiedo, come mai non te sei accorto prima? Hai mandato gente che accertasse, ora il parere andrà al Giudice, ma c'è anche l'autotutela, per cui si è ingolfata la Giustizia, si è esacerbato il cittadino che si è visto compiere ai propri danni quello che ha ritenuto essere un inutile, evitabile, sopruso. C'è da rimarcare anche il fatto che quando andai per denunciare il fatto pretendevano anche un ricorso bonario, così poi passati i 30 giorni di legge saremmo stati impossibilitati a procedere.

23) **NICOLA GRANDE:** volevo far notare che c'è un po' di agitazione, che poi potrebbe allargarsi alla città, da parte di un gruppo di amici, tra cui Renato Bertini, che conoscono le problematiche di San Rossore, su questa idea di far pagare 3€ paventate dalla Direzione del Parco di San Rossore per gli ingressi al Parco stesso, durante la settimana. Siccome è nel nostro territorio ed è già venuto sul giornale 2/3 giorni fa, sarà bene informarsi bene quali siano i termini della questione, perché non c'è ancora molta chiarezza. Il pedaggio, dovrebbe essere, durante i giorni della settimana al di fuori del sabato e della domenica. Capisco che si cerchi di racimolare dei soldi per fare qualche cosina, ma il Parco è questione delicata.

24) **LUISA NARDI:** Una iniziativa che poi riguarderebbe essenzialmente noi, che alla fin fine siamo gli usufruttori primari del Parco, in primis io, dove preferisco andare non di domenica.

25) **MAURIZIO FERRUCCI:** in effetti, ora, a San Rossore, ci si può andare tutti i giorni, ma soltanto alla Sterpaia e poi sei obbligato a tornare indietro e da quel che ho sentito vorrebbero mettere un biglietto di ingresso ma per renderlo fruibile tutto, molto di più di quanto è già usufruibile di sabato e domenica, in quanto ora è proibito addentrarsi all'interno, anche nello stradone verso il mare e se qualcuno ci va lo fa a suo rischio. Parlavano di abbonamenti per i residenti, anche annuali.

26) **NICOLA GRANDE:** Mi chiedo se abbiamo il diritto di essere consultati.

27) **BENEDETTA DI GADDO:** Allora, Euro prenda contatto con il Parco, così ci fa sapere con certezza.

28) **MAURIZIO FERRUCCI:** E' stato fatto notare da qualche personaggio, che se vogliono aprire così, devono essere dati anche alcuni servizi. A quel punto ci vogliono posti ristoro, e soprattutto sorveglianza e questo sottintende costi ecc. Oggi la sorveglianza è garantita dalle Guardie del Parco e dalle Guardie della Tenuta. Le seconde, sono in esaurimento, guadagnano molto bene e mano mano che vanno in pensione non vengono sostituite, esse sono adibite alla tenuta degli animali, fanno la "cattura" ecc. e le Guardie della Regione che guadagnano molto meno, hanno altre mansioni. Quindi si richiedono informazioni precise per poter intervenire. Sempre meglio prima che dopo, perché dopo è sempre più difficile. San Rossore potrebbe essere utilizzato in tante maniere, faccio solo l'esempio della legna, quella caduta, che potrebbe essere data

alle persone bisognose per scaldarsi, regalandola o venderla a basso costo ad uso familiare, ma da questo punto di vista non ci sentono. Mi ricordo, tanti anni fa, i Paracadutisti si offrirono di ripulire la spiaggia e praticamente glielo impedirono.

29) **EURO ANTONI:** Avranno le loro ragioni, quali il rispetto dell'ambiente. Può darsi che nel pulire in maniera indiscriminata i Paracadutisti possano fare più danni. Le cose vanno sapute fare.

30) **MAURIZIO FERRUCCI:** Ma in quel caso offrivano mano d'opera, sotto la direzione del Parco. Anche con i bimbi, un'iniziativa del genere, non credo che sia mai stata fatta. Il WWF, Legaambiente, spesso organizzano "ripuliture" di luoghi devastati dalla sporcizia... lì mai!

31) **EURO ANTONI:** Però c'è un bel tratto da fare per arrivare al mare.

32) **MAURIZIO FERRUCCI:** Ma ci si può andare in tanti modi al mare, esistono i pullman, le carrozze per i bimbi, basterebbe la volontà di organizzarle certe cose.

33) **NICOLA GRANDE:** Io sono convinto che la questione Parco, per le ricadute che ha sul territorio, in tutti sensi, ambientali, finanziari, commerciali andrebbe gestita meglio, perché vedo che quando si vuole, le cose si fanno e per tornare al discorso di prima, mi chiedo se io, ho il diritto, come organo istituzionale, presente sul Territorio di essere informato su che cosa vogliono fare? Che poi noi si possa esprimere pareri favorevoli, condizionanti o non condizionanti, è un altro discorso ma per lo meno vorremmo sapere quello che hanno intenzione di decidere, prima.

34) **MAURIZIO FERRUCCI:** Perfettamente d'accordo con te.

35) **ELISABETTA RIA:** per quanto riguarda le osservazioni di Alex del Moro, sulla copertura del fosso e sulle problematiche di San Piero?

36) **BENEDETTA DI GADDO:** Ho già preso contatti con l'Ass. Serfogli per ambedue le questioni, per la soluzione delle quali occorre ancora maggiore informativa. Per il fosso, occorre individuare di chi è la competenza dell'intervento, per il Cimitero ho chiesto che ci venga fornita la lista dei concessionari delle tombe che saranno oggetto di sostituzione in modo da poterli contattare uno per uno ed ascoltarne le esigenze. Ci rendiamo conto che si tratta di circostanze poco piacevoli, per la cui soluzione, il Comune ha promesso che l'operazione sarà a costo zero per le famiglie interessate, pur tuttavia è sempre un argomento da trattare con i guanti bianchi. Io non credo che si possa, però, destinare fondi a valere sul Bilancio Partecipato, questa è un progetto che esula da quei campi nei quali noi si possa essere propositivi, questo non vuol dire però, che non si possa spingere fortemente perché le legittime richieste dei cittadini vengano soddisfatte. Quindi noi ci limiteremo ad una segnalazione in questo senso, caricandola, motivandola e caldeggiandola.

37) **ELISABETTA RIA:** e la questione del Bar all'interno della struttura di cui si era parlato varie volte, Pisa Ovest? Siccome l'altra sera è venuto anche quello dei Canottieri Giacomelli per chiedere una cosa simile, volevo avere informazioni più precise.

38) **BENEDETTA DI GADDO:** Ci sono varie Associazioni interessate, tra cui quella di Valerio Boncristiani, la Polisportiva Portammare, ci stiamo facendo carico come Commissione di raccogliere informazioni, in quanto non tutte le Associazioni ci hanno fornito progetti con l'indicazione dei costi da sostenere.

**A questo punto la Presidente riassume per quei Consiglieri che non erano presenti alla seduta del CTP itinerante del 26 Marzo presso il Circolo Curiel, l'intervento del rappresentante della Società di Canottaggio Licio Giacomelli, Alonzi Francesco. (Vedi Verbale).**

39) **CARLA RICCI:** a tal proposito mi sono recata dall'Arch. Daole che mi ha passato all'Arch Franchini, che mi ha spiegato che l'area oggetto del progetto della Giacomelli è di proprietà del Demanio, è golena, quindi per poterci fare degli interventi deve, prima di tutto, essere acquisita dal Comune, poi dovrà essere decisa la sua destinazione d'uso, in seguito messo a bando, valutate le offerte ed i progetti, ecc... è una cosa lunga che, a mio parere, non possiamo gestire noi. Poi abbiamo bisogno di un progetto preciso, che sia una struttura in legno, come la proposta

Boncristiani per l'altro spazio verde. Poi lì sorgono problemi di sicurezza per i bimbi, essendo sulla sponda dell'Arno.

40) **RINO CAMPOBASSI:** Io ho capito che ci sono vari aspetti da valutare, sia la storia della "Barca Verde", per tutto quello che dà alla città di Pisa, in termini di partecipazione a manifestazioni storiche tradizionali. Ovviamente la Regata di San Ranieri, non ha un seguito di pubblico come può avere il Gioco del Ponte. La loro difficoltà è avere un posto, non solo dove riunirsi ma anche dove allenarsi, io ho fatto delle foto e come potete constatare, l'uscita è al contrario, dovrebbe essere a favore di corrente e non controcorrente. Il capannone Licio Giacomelli sembrerebbe essere in condizioni poco agibili e andrebbe ristrutturato.

41) **CARLA RICCI:** Non parlerei di ristrutturazione ma di vera demolizione e completo rifacimento, come mi hanno testimoniato anche quelli della Giacomelli.

42) **RINO CAMPOBASSI:** Considerato che ci sono le ruspe che lavorano all'Incile, penso che ci vorrebbe veramente poco, solo se si volesse, per sistemare in modo e maniera da creare qualcosa di usufruibile. Mi chiedo se sia previsto qualcosa lì dove stanno lavorando, visto che confina proprio con questa realtà oppure non c'è niente? Perché sono 20 metri in più! Non ci vuole molto ad armonizzare il profilo dell'argine per poter poi creare le basi per una nuova installazione.

43) **CARLA RICCI:** purtroppo, anche se, logicamente hai tutte le ragioni possibili, il terreno è demaniale e quindi è intoccabile. Se facessero una struttura in legno ci rientrerebbero come misure.

44) **RINO CAMPOBASSI:** C'è un cancello in questa zona, dice che è di un tizio dentro che ci ha fatto qualcosa, del tipo baracche, ma che sembrerebbe essere oltretutto tutto abusivo e che si permette, però, di non far passare. E anche questo è demaniale e allora?

**45) BENEDETTA DI GADDO:** dovrete fare una riunione congiunta tra le vostre commissioni la 3 e naturalmente la 2, competenti per materia per i vari aspetti di questa situazione; invitando Assessori e Tecnici ad un tavolo, insieme ai Dirigenti della Licio Giacomelli. Saranno i Tecnici, a quel punto, che dovranno dirci, che anche se il terreno è demaniale, considerato che riguarda la "Barca Verde" e quindi facente capo anche alle Manifestazioni Storiche, che soluzione va trovata e quale possa essere. Quindi, naturalmente l'Ass. Serfogli, l'Ass. Eligi ed i Tecnici così, in quella occasione, anche una verifica di eventuali abusi in modo da sanare la situazione una volta per tutte. Noi ci possiamo proporre come tavolo di mediazione, perché ci interessa di mantenerle vive queste Manifestazioni Storiche, magari trovandosi alle 18 ma muoviamoci per organizzarla. Si potrebbe fare un discorso anche per la "Barca Azzurra" che si allena alla Polisportiva del Cini.

46) **LUISA NARDI:** tra l'altro, quell'Alonzi Francesco della Giacomelli, ci ha raccontato quella storia non troppo carina del fatto che si sono svenati per fare quegli spogliatoi e poi glieli hanno dimezzati... è bene, quindi, che ci siano tutti gli Assessori coinvolti in questa situazione.

47) **MAURIZIO FERRUCCI:** Vorrei, magari, fare un discorso generale, includendo, appunto anche le problematiche della "Barca Azzurra".


48) **RINO CAMPOBASSI:** Non vedo perché la "Barca Gialla" deve avere tutto, barca nuova, palestre e quant'altro e loro...

49) **MAURIZIO FERRUCCI:** Anche la "Barca Azzurra" però è del quartiere, quindi il giorno in cui convocheremo questo tavolo di confronto, dovremo invitare tutte e due le realtà.

50) **RONNY DONZELLI:** Mi ricollego ai punti del CEP, con una proposta già passata dalla mia Commissione 2 che adesso vi leggo. E' l'idea di un vecchio consigliere della passata Corcoscrizione, Barsotti Armando, già proposta il 15/12/2011 e segnalata fin dal 2003!

AL PRESIDENTE DEL C.T.P.  
AI CONSIGLIERI TUTTI

Sottopongo alla vostra attenzione quanto segue.  
Alcuni anni fa, come consigliere della Circoscrizione, avanzai alcune proposte, che purtroppo non ebbero seguito. Oggi visto, l'aumento della popolazione del C.E.P., vede le proposte di allora, ancora più urgenti e necessarie. Si tratta di due collegamenti, che agevolerebbero non poco, C.E.P.- San Rossore e C.E.P- Barbaricina.  
Primo- Rendere percorribile il tratto di strada, utilizzata nel passato, come servizio all'argine.  
Fra Via dell'Argine e Via delle Lenze.  
Ridurrebbe di chilometri il percorso C.E.P. – San Rossore.  
Secondo- Creare un percorso ciclo-pedonale, nella vecchia Via Dell'Argine Vecchio o alla Leona, oggi Vicinale.  
Si tratta di un percorso che va, dal Palazzo Solare a Via Delle Lenze.  
Questo renderebbe più agevole, il collegamento del C.E.P. con la Posta di Barbaricina, viceversa.  
Sicuro che il problema verrà affrontato in Consiglio,  
ringrazio

 **COMUNE DI PISA**  
Consiglio Territoriale di Partecipazione N. 2  
Via Donzetti CEP - Pisa  
Tel. 050/531436 - fax 050/524756 - circo2@comune.pisa.it

Pisa, 28/12/2011

Al/Alle Componenti  
Consiglio Territoriale di Partecipazione n. 2

Oggetto: Convocazione Consiglio Territoriale di Partecipazione

La seduta è convocata per il giorno:

Nella sala dell'Ufficio Decentrato ( ex Circoscrizione ) n. 2, Via Donzetti

G ( o VED ) Mercoledì 15 Dicembre alle ore 21.00

**ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Discussione e approvazione interventi e strumenti sulla comunicazione; analisi proposte e idee per attivare un percorso di partecipazione, previsto dalla legge regionale, su un argomento/intervento/progetto previsto nel territorio del CTP 2 ( Relatore Consigliere Lazzeroni Carlo )
- 2) Proposta realizzazione strada ( Relatore Cons. Barsotti Armando )
- 3) Varie ed eventuali

*approvate con tutti i voti e l'entusiasmo (de Graziani e la Felicioni)*

PROPOSTA ORDINE DEL GIORNO PRESENTATA DAL CONSIGLIERE BARSOTTI DA  
PORTARE IN APPROVAZIONE DEL CTP N. 2 NELLA SEDUTA DEL 15 DICEMBRE 2011.

- Tenuto conto che la situazione viaria della Via Rook in Barbaricina ha causa della ristrettezza della strada deve considerarsi non più sostenibile;
- Poiché i provvedimenti presi sino a oggi dall'Amministrazione comunale per risolvere il problema, vedi divieti di sosta, si stanno rivelando insufficienti;
- Considerato altresì che un eventuale provvedimento di senso unico in detta via è fortemente contrastato dai residenti in quanto li obbligherebbe, per recarsi nelle proprie abitazioni, a una circuitazione assurda (Via Caduti del Lavoro o Aurelia);
- Constatato che a poche centinaia di metri dalla Via Rook esiste, di fatto, una strada che collega Via dell'Argine con via delle Lenze, oggi disestata, ma se recuperata consentirebbe l'utilizzo della seconda uscita dal parco e un alleggerimento del traffico sul viale delle Cascine soprattutto in occasione delle corse dei cavalli;
- Constatato altresì che esiste da Via Rossini (in prossimità del distributore di benzina) a Via delle Lenze una cosiddetta vicinale una volta denominata via delle Piagge dell'Argine Vecchio un viottolo quotidianamente utilizzato, in particolare, da chi dal CEP vuole recarsi all'ufficio Postale di Barbaricina e che potrebbe essere trasformata in strada a senso unico offrendo così una scelta fattibile a riconsiderare pure la Via Rook a senso unico;
- Accertato che i proprietari dei terreni su cui insiste la vicinale si sono dichiarati disponibili a confrontarsi con il comune per la realizzazione di una piccola strada;

TUTTO CIO' PREMESSO

*Via dell'Argine* IL CTP n.2 invita l'Amministrazione Comunale ad affrontare il problema della realizzazione di una strada alternativa alla Via Rook alla luce di quanto suesposto e che consentirebbe in detta via di realizzare il senso unico risolvendo un problema non indifferente per i residenti di Via Rook non più procrastinabile.

AL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE N° 2

AI SIGNORI CONSIGLIERI

SEDE

Mi preme informarvi, che a seguito di una mia interrogazione, fatta in data 10 / 04 /1996 PROT. N° 422 1/9/6. Il Consiglio di allora, si espresse sul problema, con una Delibera di Proposta, approvata all'unanimità.

Il sottoscritto viene quindi a chiedere, che detta Delibera di Proposta; dato che non ha avuto seguito; sia nuovamente sottoposta all'attenzione del Consiglio per un nuovo esame.

Un esito positivo, permetterebbe finalmente, di risolvere il problema viabilità della via ROOK, che oramai si protrae da tantissimi anni.

In attesa di una gradita attenzione

IL CONSIGLIERE  
BARSOTTI ARMANDO

*Barsotti Armando*

PISA 01 /09 /2003

AL PRESIDENTE DELLA CIRCOSCRIZIONE N° 2

AI SIGNORI CONSIGLIERI

In considerazione, che il piano strutturale, dovrebbe prevedere una strada, alternativa alla Via T. ROOK.

Data, la non possibile realizzazione; a quanto sembra per motivi storici; del percorso viario, presso il distributore carburante del C.E.P. ( Via delle Piagge Dell'Argine Vecchio.

Sarebbe attuabile, a parer mio, l'utilizzo della Via Pergolesi, allargando la sede stradale nel lato Est e prolungandola fino alla via Delle Lenze, presso la Posta.

Questo consentirebbe, l'alleggerimento del traffico nella Via T. ROOK, la creazione di sensi unici e il definitivo percorso dei mezzi C.P.T. migliorando il servizio per l'utenza.





- 51) **MAURIZIO FERRUCCI:** praticamente il Barsotti, ripropone una cosa che era già stata portata all'attenzione della Circoscrizione circa 4 anni fa.
- 52) **EURO ANTONI:** C'è stato un periodo in cui quella strada, è stata, non so quanto legittimamente, utilizzata. Lo so, perché ricordo, con la macchina, di esserci passato.
- 53) **MAURIZIO FERRUCCI:** C'è stato un momento in cui fu pulita.
- 54) **EURO ANTONI:** in questo momento sarebbe necessario uno sbancamento, perché c'è rimasto un viottolo molto sconnesso con delle buche enormi. Tra l'altro lì c'è avvenuta anche una tragedia familiare.
- 55) **RONNY DONZELLI:** chiederei che si possa dare seguito alle richieste del Barsotti.
- 56) **MAURIZIO FERRUCCI:** questo, tra l'altro, renderebbe più agevole il collegamento tra il CEP e la Posta. Non è una strada, non è vicinale siamo a livello di viottolo. Il Consiglio fece già a suo tempo una delibera, regolarmente agli atti, di cui ho qui una copia e che leggo testualmente: *“Tutto ciò premesso il CTP2 invita l'Amministrazione Comunale ad affrontare il problema della Via dell'Argine e della sua messa a norma, a valutare l'opportunità di realizzare una viabilità alternativa alla Via Rook, da individuare, dopo un attento esame della zona, sui terreni indicati in premessa, che potrebbe risolvere il problema non indifferente per i residenti. Rimane inteso che una nuova viabilità dovrebbe essere vista nell'ottica di una visione lungimirante nella previsione di una riorganizzazione ed eventuale rivalutazione della zona, anche attraverso, se necessaria, di una variante urbanistica”*.
- 57) **BENEDETTA DI GADDO:** Se non ci sono altre osservazioni passerei al punto 2) sulla progettualità del Parco Urbano di Cisanello, perché in capo alla Comm.3 era stato incaricato il Consigliere Brondi di occuparsi di questo aspetto. Egli ha elaborato una proposta sperando che possa diventare la proposta del CTP2 da far presente al CTP5. Infatti per questa questione avevo invitato anche il Presidente Luperini, che non è potuto venire ma in ogni caso gli farò sapere l'esito e gli invierò il materiale.
- 58) **MAURIZIO FERRUCCI:** Ma delle idee che sono state dette qui nel CTP2 per la manutenzione e quant'altro, sono state elencate ma ancora non è stato deciso niente?
- 59) **BENEDETTA DI GADDO:** Sono state soprattutto le proposte del gruppo PD della zona Tramontana, che risiede in questi quartieri, che si è fatto carico di andare ad individuare quali erano gli interventi necessari sul CEP, Barbaricina e San Rossore, esponendolo, in primis, a tutto il Consiglio, perché sono interventi importanti e quindi è stato giusto fare questo pre-passaggio, dopo di che ci sarà, successivamente, una seduta estesa ai cittadini, per lo meno per provare a sentire che cosa ne pensano. La prossima volta, quando, verranno i cittadini, faremo come nell'altra occasione del CTP itinerante a La Vettola, mostreremo loro gli interventi dei Consiglieri e ascolteremo i loro suggerimenti. Poi un successivo CTP, dove, a quel punto, ci si metterà al tavolo, si uniranno le liste che sono venute fuori dai due CTP itineranti e lì decideremo le priorità senza scartare nulla.
- 60) **RONNY DONZELLI:** le proposte più urgenti!
- 61) **MAURIZIO FERRUCCI:** O mettere in cima le proposte più minute da realizzare e poi quelle più importanti.
- 62) **EURO ANTONI:** Ma ci sono delle opere che aspettano da tanto tempo, che sono assolutamente necessarie e potrebbero rientrare tra quelle due o tre opere importanti, invece di fare una seminata di piccoli interventi.
- 63) **BENEDETTA DI GADDO:** Il progetto di illuminazione del CEP, che abbiamo visto prima è importantissimo, ma è anche vero che è nel mandato del Sindaco (*al Punto 6*).
- 64) **EURO ANTONI:** Rischiamo di scendere nel dettaglio e di mettere quello che interessa di più secondo il nostro punto di vista e non secondo il nostro interesse. Secondo me, è l'Assessore che deve decidere perché ha una visione, o almeno ci auguriamo che dovrebbe avere, una visione più globale e più illuminata...

65) **BENEDETTA DI GADDO:** Tanto, subito dopo Pasqua, continuerò il tavolo permanente con gli altri Presidenti di CTP e potrò avere un aggiornamento di come sta andando negli altri CTP il processo sul Bilancio partecipato, posso, comunque, contattare Serfogli e sentire lui se dobbiamo dare delle priorità allora in quella sede riuniremo tutti i punti e bisognerà ragionare anche su questo, oppure, se non è necessario, come qualcuno sostiene, allora faremo così.

66) **RAFFAELE BALDASSARRE:** Io chiederei di fare due liste, una per Porta a mare ed una per il CEP, Barbaricina... io direi di presentarle così.

67) **BENEDETTA DI GADDO:** Parlerò anche con Serfogli e con gli altri CTP, per non fare la moschina bianca della situazione. Se tutti presentano un'unica lista, facciamolo anche noi! Su quello che viene fuori dai due CTP itineranti, se tutti i CTP presentano un'unica lista, CTP che hanno 6 quartieri come noi, faremo un punto per uno, uno da Tramontana e uno da Mezzogiorno e festa finita! Intanto vediamo cosa necessitano questi territori, poi della modalità e della forma se ne parlerà. Adesso passo la parola al progetto del Consigliere Brondi ed alla sua realizzazione grafica da parte della Dott.ssa Eleonora Brondi che collabora gratuitamente con il CTP per tutto quanto riguarda la produzione grafica.

*Segue verbale n.2*